



**Affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri,
pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto -
Annualità 2026-2027-2028**

DOCUMENTO UNICO DI AFFIDAMENTO

INDICE

<i>Art. 1 - Premesse</i>	2
<i>Art. 2 - Oggetto del servizio.....</i>	3
<i>Art. 3 – Durata del servizio, opzioni contrattuali e modalità di esecuzione</i>	4
<i>Art. 4 - Modalità di affidamento e valore stimato.....</i>	6
<i>Art. 5 - Requisiti di partecipazione</i>	7
<i>Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte</i>	7
<i>Art. 7 - Soccorso istruttorio</i>	9
<i>Art. 8 - Garanzie</i>	9
<i>Art. 9 - Adempimenti per la stipula del contratto.....</i>	9
<i>Art. 10 - Spese contrattuali</i>	9
<i>Art. 11 - Revisione prezzi</i>	10
<i>Art. 12 - Subappalto</i>	10
<i>Art. 13 - Modalità di pagamento.....</i>	10
<i>Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari</i>	11
<i>Art. 15 - Penali</i>	11
<i>Art. 16 - Risoluzione del contratto.....</i>	12
<i>Art. 17 - Recesso.....</i>	13
<i>Art. 18 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario</i>	14
<i>Art. 19 - Protocollo di legalità</i>	14
<i>Art. 20 - Divieto di cessione del contratto</i>	14
<i>Art. 21 - Comunicazione tentativi di estorsione.....</i>	14
<i>Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione</i>	14
<i>Art. 23 - Ulteriori obblighi informativi</i>	15
<i>Art. 24 - Codice di comportamento dei dipendenti.....</i>	15
<i>Art. 25 - Accesso agli atti</i>	15
<i>Art. 26 - Definizione delle controversie.....</i>	15
<i>Art. 27 - Informativa sul trattamento dei dati personali</i>	15
<i>Art. 28 - Disposizioni finali.....</i>	17

Art. 1 - Premesse

La Protezione Civile del Veneto dispone di un parco mezzi che deve essere regolarmente mantenuto. A tale scopo, l'Amministrazione regionale intende affidare a un operatore esperto del settore il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione al servizio regionale di protezione civile, di cui si vuole garantire la piena e costante funzionalità.

Piattaforma di negoziazione

L'affidamento diretto verrà gestito digitalmente mediante utilizzo del sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "APPTTEL"). Il portale di accesso per gli Operatori Economici è raggiungibile dal seguente link: <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>. Per partecipare alle procedure di affidamento tramite la nuova piattaforma, gli Operatori Economici devono effettuare la registrazione, che dura pochi minuti ed è completamente gratuita, ai fini di accedere all'Area Riservata. Per l'eventuale supporto tecnico si rinvia alla sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" della piattaforma.

Affidamento diretto su APPTTEL n. G04010.

Ulteriori informazioni

CPV: 50110000-9 - Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini

Codice ATECO dell'attività da eseguire: 45.20.10 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

Il presente affidamento è disciplinato dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice") e dalla sottoindicata documentazione:

- Documento Unico di Affidamento inviato all'Operatore economico tramite piattaforma AppTel
- Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09.10.2025: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954
- Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1368 del 04.11.2025: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061>
- Protocollo d'intesa in materia di appalti perfezionato in data 12.11.2025 tra Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO E CONFCOMMERCIO VENETO: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa>

documenti che l'Operatore economico si obbliga a osservare nell'esecuzione della fornitura, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità previste dal presente Documento Unico di Affidamento, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Responsabile Unico del Progetto e contatti con la stazione appaltante

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Tommaso Settin, Direttore della Direzione Protezione Civile.

Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Protezione Civile, Viale Paolucci n. 34 Venezia.

Punti di contatto: Ufficio Logistica, geol. Rocco Mariani tel. 041.2793247

E-mail: protezionecivile.logistica@regione.veneto.it

Pec: protezionecivile@pec.regione.veneto.it

Art. 2 - Oggetto del servizio

L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto, il cui elenco, dettagliato ma non esaustivo, viene riportato nella **TABELLA A "Elenco mezzi e attrezzature"** in calce.

Le prestazioni che l'aggiudicatario dovrà garantire sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

1. Riparazione di carrozzeria, trattamento anticorrosione telaio;
2. Riparazione e revisione di sospensione/sostituzione (ammortizzatori, balestre etc.);
3. Riparazione e revisione di servocomandi idraulici e pneumatici di macchine operatrici;
4. Riparazione e revisione pompe iniezione;
5. Riparazione e revisione sistema di raffreddamento (radiatori pompa acqua etc.);
6. Interventi di elettrauto comprese verifica, carica, ricarica e sostituzione accumulatori;
7. Revisione parziale e generale di motori, cambi, differenziali ed impianti frenanti e rettifiche organi vari di motore;
8. Riparazione e/o sostituzione di accessori in dotazione;
9. Sostituzione tubi di scarico e/o marmitte;
10. Sostituzione olio motore, filtri aria, filtri carburanti e filtri olio;
11. Riparazione/Vidimazione e/o sostituzione di tachigrafi, tachimetri e relativi accessori;
12. Sostituzione pneumatici, cambio gomme stagionale, inversioni, convergenze, calibrature;
13. Soccorso stradale ordinario e festivo per H24/365gg, comprese le necessarie operazioni di depannage;
14. Ricarica clima, con sostituzione filtro abitacolo e quanto altro necessario alla manutenzione dell'impianto di climatizzazione.
15. Servizio di rottamazione automezzi;
16. Servizio di revisione periodica degli automezzi fino a 35 q.li e maggiori di 35 q.li dell'autoparco, secondo scadenza come previsto dal Codice della Strada, con cadenza biennale o annuale;
17. Manutenzione non specialistica di attrezzature di protezione civile dotate di motore (es. motopompe, trattrici e macchine operatrici);
18. Manutenzione ordinaria e/o a guasto di piccole attrezzature meccaniche, con motore endotermico o elettrico;
19. Opere che sono ricondotte alla manutenzione ordinaria: tagliandi periodici, sostituzione di quelle parti o componenti del mezzo che sono soggette a normale usura e necessitano di sostituzioni a seguito di rottura causata dalla percorrenza (es. candele, lame, filtri etc.);
20. Opere che sono ricondotte alla manutenzione a guasto: tutti gli interventi meccanici, elettrici ed elettronici atti a sostituire parti o componenti usurati anormalmente e prematuramente, difettosi o guasti comunque necessari per ripristinare la piena funzionalità del veicolo;
21. Verifica e sistemazione dei sistemi di sicurezza sulle attrezzature;
22. Piccoli lavori accessori per la manutenzione delle attrezzature;
23. Lavaggio interno ed esterno e sanificazione abitacolo;
24. Pareri tecnici su richiesta dell'Amministrazione: l'Operatore economico si impegna a rilasciare per iscritto e senza oneri aggiuntivi, il proprio parere tecnico sullo stato del mezzo o attrezzatura sottoposti a verifica, per qualsiasi finalità ritenuta opportuna o necessaria a tutela del patrimonio dell'Ente.

La maggior parte dei veicoli sono solitamente in stazionamento in una di queste due sedi:

pag. 4/20

- Direzione Protezione Civile - Viale Paolucci, 34 - Marghera - Venezia.
- Polo Logistico Regionale di Protezione Civile - Via Grigoletto e Pasqualato snc. - Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV).

Nel corso dell'esecuzione l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare l'elenco riportato nella **TABELLA A "Elenco mezzi e attrezzature"** apportando variazioni, integrazioni o riduzioni al numero dei veicoli e delle attrezzature (incluse le macchine operatrici) ivi indicati, fermo restando l'importo contrattuale e l'offerta presentata in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

L'Amministrazione, in casi eccezionali (es. emergenza in altre regioni, riparazioni in garanzia da casa madre etc.), si riserva di sottoporre a manutenzione e riparazione i mezzi presso altre officine.

Art. 3 – Durata del servizio, opzioni contrattuali e modalità di esecuzione

DURATA

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e terminerà di diritto il 31.12.2028 o, se temporalmente antecedente, alla data di raggiungimento dell'importo contrattuale.

OPZIONI CONTRATTUALI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice, per un periodo non superiore a 6 mesi, a condizione che alla data del 10.12.2028 l'importo contrattuale non sia stato esaurito e, comunque, entro i limiti dell'importo medesimo. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'affidatario almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Affidatario dovrà indicare un **referente** che la stazione appaltante potrà contattare quale interlocutore principale per quanto concerne gli aspetti relativi all'esecuzione del servizio. Il nominativo e i contatti del referente dovranno essere indicati nell'apposito campo della Dichiarazione integrativa al D.G.U.E..

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo macchina. **Sarà onere dell'aggiudicatario il prelievo del mezzo da mantenere e la sua riconsegna ad un costo prestabilito dall'Amministrazione**, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

L'accettazione del veicolo presso l'officina, la diagnosi degli interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro **due giorni lavorativi** dalla richiesta.

La durata delle lavorazioni dovrà rispettare la tempistica delle case costruttrici con una tolleranza del 10%, esclusi i casi di documentata impossibilità ad eseguire l'intervento, nei tempi indicati, dovuti ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. In questi ultimi casi, il responsabile dell'officina dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante le difficoltà riscontrate e concordare il nuovo tempo utile per l'ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, in caso di fermo di un veicolo nel territorio regionale, il recupero dello stesso entro e non oltre 6 ore dalla chiamata.

Il servizio di recupero dovrà essere garantito 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Dovranno essere usati ricambi originali, salvo casi particolari preventivamente concordati ed autorizzati dalla Stazione Appaltante.

Tutti i servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e garantiti. L'Amministrazione si riserva, prima di autorizzare l'emissione delle fatture, di far valutare i lavori stessi da tecnici di propria fiducia.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà offrire garanzia minima, decorrente dalla data di fatturazione, di un anno sia sui pezzi di ricambio che sul servizio svolto. La ditta sarà tenuta, con oneri interamente a proprio carico, a

garantire entro 8 ore lavorative, l'effettuazione degli interventi manutentivi risolutivi, in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali o alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione scritta da parte dell'Amministrazione.

I veicoli, per la prova su strada, dovranno essere muniti di targa prova di proprietà dell'aggiudicatario il quale assume in proprio la responsabilità civile dei danni a terzi, al personale dell'Amministrazione o a cose altrui, prodotti per effetto della prova su strada.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto segue:

- a) prima di ogni intervento, dovrà essere stilato e inviato via PEC all'Amministrazione (protezionecivile@pec.regione.veneto.it) un preventivo con indicazione di:
 - costo pezzi di ricambio con evidenza della scontistica applicata, che deve corrispondere a quanto indicato in sede di offerta;
 - tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice. Qualora, per la maggiore consistenza degli interventi da eseguire sul veicolo o per altre cause non imputabili all'appaltatore, occorra un tempo superiore a quello utile suddetto, l'appaltatore stesso dovrà fare esplicita domanda di deroga adeguatamente motivata all'Ufficio preposto che, verificata l'ammissibilità, provvederà a concordare con l'appaltatore il nuovo tempo utile per l'esecuzione dei lavori;
 - targa, tipo e modello del mezzo, km all'arrivo in officina, per il quale i lavori sono necessari;
 - totale costo IVA compresa, con applicazione delle percentuali scontistiche oggetto dell'offerta;
- b) nessun servizio sui mezzi potrà essere eseguito in assenza di autorizzazione all'intervento debitamente firmata dal Direttore responsabile o suo delegato e trasmessa all'aggiudicatario via PEC;
- c) in caso di riparazioni derivanti da sinistri attivi, la ditta aggiudicataria dovrà concordare gli interventi da eseguire con il perito della Compagnia di Assicurazione. La stazione Appaltante non liquiderà interventi non previsti nella perizia della Compagnia di Assicurazione suddetta;
- d) tenere aggiornato un registro riportante i listini vigenti, lo storico delle manutenzioni effettuate nel corso dell'appalto, la gestione degli ordinativi e dei preventivi. Tali dati dovranno essere trasmessi mensilmente a mezzo posta elettronica;
- e) come previsto dal Codice della Strada, tale flotta sopramenzionata, dovrà essere sottoposta con cadenza biennale o annuale, alla revisione periodica, prevedendo la scadenza di tali verifiche mensilmente, sia per i mezzi inferiori ai 35 q.li, sia per i mezzi superiori ai 35 q.li, secondo lo scadenziario delle revisioni degli anni precedenti.

Qualora non fosse diversamente specificato, verrà richiesto il ritiro e/o la riconsegna, da effettuarsi entro 24 ore dalla richiesta d'intervento e al termine del medesimo, fatta eccezione per il sabato, i festivi e i prefestivi per i quali vale il primo giorno lavorativo utile. L'appaltatore s'impegna al ritiro e riconsegna dei mezzi alle medesime condizioni anche in caso gli stessi siano depositati presso altri magazzini/punti di stoccaggio Regionali diversi dalla sede degli Uffici Regionali della Direzione Protezione Civile o qualora risultassero in avaria all'interno del territorio regionale. **In tal caso, il ritiro di mezzi non abilitati alla circolazione con carro attrezzi non costituisce attività di "soccorso stradale" e, pertanto, verranno riconosciuti i soli costi previsti alle voci "Ritiro" e "Riconsegna" indicati nella tabella dei costi non soggetti a ribasso (v. pagina successiva).**

- *CORRISPETTIVI*

In sede di offerta, l'operatore economico indica le percentuali di ribasso che verranno applicate in sede di esecuzione contrattuale, relativamente alle seguenti voci:

- a) costo orario della manodopera rispetto ai tempari previsti, partendo da un costo orario di € 50,00 al netto di Iva
- b) costo dei ricambi da prezzo di listino al netto di Iva

c) costo degli pneumatici da prezzo di listino al netto di Iva

Le percentuali di ribasso presentate in sede di offerta si intenderanno fisse ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Quanto ai pezzi di ricambio l'Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto ai prezzi di listino del produttore del veicolo o delle attrezzature, in vigore al momento del preventivo, oltre all'IVA di legge.

Per il servizio di rottamazione e di soccorso stradale, l'Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo previsto nelle Tariffe ACI in vigore, oltre ai costi fissi e all'IVA previsti per legge. Nell'intervento del soccorso stradale sono ricomprese le necessarie operazioni di depannage, per le quali l'affidatario non potrà addebitare alcun costo ulteriore all'Amministrazione.

- LISTINI PREZZI E TEMPARI**

La ditta aggiudicataria si impegna ad inviare i tempari per la quantificazione della manodopera e i listini dei pezzi di ricambio delle marche oggetto del presente appalto, risultanti dalla Tabella A in calce, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. In caso di autorizzazione all'utilizzo di ricambi non originali o rigenerati, l'aggiudicatario dovrà trasmettere il relativo listino.

Estratti dei tempari e dei listini ricambi dovranno comunque essere allegati ai preventivi di spesa di ogni singolo mezzo, e in ogni preventivo, se previsto dall'intervento, dovrà esserci evidenza della scontistica dichiarata in fase di offerta.

- COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO**

Vengono definite alcune voci di spesa NON soggette a ribasso né a maggiorazione:

Operazione	Costo al netto di IVA
Ritiro di n. 1 mezzo presso sede regionale o altro luogo nel territorio regionale (esclusi casi di soccorso stradale)	€ 15,00/cad.
Riconsegna di n. 1 mezzo presso sede regionale o altro luogo nel territorio regionale (esclusi casi di soccorso stradale)	€ 15,00/cad.
Valutazione scritta sulle condizioni di un mezzo per valutarne l'eventuale rottamazione.	€ 40,00/cad.
Sostituzione di n. 4 pneumatici stagionali (già in dotazione) comprensiva di bilanciatura	€ 30,00/treno
Inversione di n. 4 pneumatici (anteriori/posteriori) comprensiva di bilanciatura	€ 30,00/treno
Convergenza pneumatici con o senza bilanciatura	€ 30,00/treno
Sostituzione con nuovi pneumatici e conseguente bilanciatura (escluso costo nuovi pneumatici)	€ 30,00/treno
Operazioni sugli pneumatici che vedano la combinazione di più interventi sopra menzionati	€ 30,00/treno <u>una tantum</u>
Lavaggio interno esterno di autoveicoli e sanificazione abitacolo	€ 25,00/cad.
Lavaggio interno esterno di furgoni e sanificazione abitacolo	€ 35,00/cad.
Lavaggio interno esterno di autocarri e sanificazione abitacolo	€ 40,00/cad.

Art. 4 - Modalità di affidamento e valore stimato

Il servizio viene affidato mediante "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice.

L'importo contrattuale è quantificato in euro 139.000,00= al netto di Iva, calcolato sulla base del totale dei costi stimati per le prestazioni rientranti nel servizio oggetto del contratto.

L'ammontare complessivo indicato rappresenta l'importo totale pagabile per tutte le prestazioni indicate all'articolo 2 del presente Documento, compresi gli eventuali costi e servizi necessari alla corretta esecuzione del contratto, anche se non espressamente indicati.

L'Appalto sarà composto dai singoli ordini di servizio che la Stazione Appaltante di volta in volta, in base alle proprie esigenze, trasmetterà all'operatore economico dalla data di stipula fino al termine del contratto. L'importo finale del corrispettivo dovuto per il servizio sarà determinato in base agli interventi effettivamente eseguiti, su ordine dell'Ente, nel periodo di vigenza contrattuale, applicando le percentuali di ribasso indicate in sede di offerta. La ditta nulla avrà a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale su indicato.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, l'importo indicato comprende i costi stimati della manodopera, non soggetti a ribasso, che la Stazione appaltante ha stimato, per l'intero periodo, nella misura presunta del 23% del valore dell'appalto, tenuto conto delle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Settore metalmeccanico-industria. Stante l'impossibilità di predeterminare il numero di riparazioni che si renderanno necessarie e il relativo costo complessivo della manodopera, si precisa che **l'eventuale ribasso alla voce "Percentuale di ribasso sul costo orario della manodopera rispetto ai tempari previsti, partendo da un costo orario di € 50,00 al netto di Iva" presentato dall'Operatore economico in sede di offerta, si intenderà applicato esclusivamente alle componenti dell'utile d'impresa e delle spese generali, fermo restando un importo minimo del "costo orario della manodopera" corrispondente all'importo tabellare di cui alla sopra citata tabella, pari a euro 29,27/ora.**

Ai sensi dell'art. 11 e dell'Allegato I.01 del Codice, il contratto collettivo applicabile al personale impiegato nel servizio oggetto dell'affidamento è il CCNL Cod. C011 (CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti), tenuto conto del settore merceologico (CPV) e del codice ATECO indicati nelle premesse.

Per il servizio oggetto del presente affidamento, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, non sussistono costi della sicurezza di natura interferenziale.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

L'operatore economico invitato a offrire deve rientrare tra i soggetti indicati agli articoli 65 e 66 del Codice e deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice stesso e del requisito di ordine speciale previsto all'art. 100, comma 3 del Codice: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 (cd. divieto di pantouflage) a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'Operatore Economico dovrà registrarsi al Sistema FVOE di ANAC accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità secondo le istruzioni contenute sul sito: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'intero affidamento è gestito in modalità telematica. Per rispondere all'Invito a offrire trasmesso sulla piattaforma APPTTEL, **l'operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di irricevibilità, entro e non oltre la data e l'ora indicata a sistema**, utilizzando la modalità "Comunicazioni". Non sono

considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Documento.

Al presente affidamento è assegnato su APPTTEL il codice n. G04010.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma APPTTEL. Le operazioni di invio di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta economica e la documentazione richiesta devono essere **sottoscritte** con firma digitale, altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, o, in mancanza delle medesime, con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.

Si invita a trasmettere l'offerta utilizzando la funzione "Comunicazioni" di APPTTEL, allegando la seguente documentazione:

- **Offerta economica**, predisposta dall'Operatore economico su propria carta intestata utilizzando il **modello fornito dalla Stazione appaltante**, da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante dello stesso con le modalità su indicate; ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, l'Operatore economico deve indicare **a pena di esclusione il costo orario della manodopera** (che non può essere inferiore all'importo tabellare, pari a euro 29,27/ora, come indicato all'art. 4 del presente Documento) e gli **oneri aziendali** per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo)** di cui all'art. 91 del Codice, sottoscritto digitalmente, in conformità all'art. 65, comma 1, lett. a) del D.lgs. 82/2005, dal legale rappresentante dell'operatore economico, compilato utilizzando il file "G04010_eDGUE-IT_request.xml" fornito dalla stazione appaltante, secondo le seguenti istruzioni:
 - a. Accedere al sito <https://dgue.maggiolicloud.it/>
 - b. Selezionare "Accedi al servizio di compilazione dei dati" - "Sono un operatore economico" - "Compilare un nuovo DGUE Response partendo dal file DGUE Request (importare il file XML del DGUE fornito dalla stazione appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione)"
 - c. Caricare il file xml fornito dalla stazione appaltante
 - d. Compilare tutti i campi della dichiarazione
 - e. Procedere fino all'ultima scheda, selezionare "Quadro generale" ed esportare il DGUE compilato, sia in formato xml, sia in formato pdf
 - f. Firmare i due file "response" (xml e pdf) esportati
 - g. Allegare alla Comunicazione di invio dell'offerta i due file "response" (xml e pdf) firmati
- **Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, secondo il modello fornito dalla stazione appaltante, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità suindicate;
- **Scheda dati anagrafici**, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla stazione appaltante;
- **Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, secondo il modello fornito dalla stazione appaltante, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate.

L'offerta presentata è irrevocabile per 180 giorni a partire dal termine per la presentazione della stessa.

pag. 9/20

La presentazione dell'offerta, in risposta all'invito su APPTTEL, comporta l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti caricati dalla stazione appaltante nella piattaforma e allegati all'invito stesso.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta ricevuta.

Art. 7 - Soccorso istruttorio

Si rinvia all'art. 101 del Codice.

Art. 8 - Garanzie

Per il presente affidamento, la stazione appaltante non richiede garanzie provvisorie.

Qualora richiesta, l'affidatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo le modalità indicate all'art. 117 del Codice. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per motivate ragioni.

Art. 9 - Adempimenti per la stipula del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del Codice.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del Codice si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Il contratto, quindi, si intenderà perfezionato mediante l'invio di apposita "Lettera commerciale d'ordine" ex art. 18 del Codice, a firma del Direttore della Direzione Protezione civile, con la quale verranno altresì comunicati il CIG e il numero e la data del Decreto di impegno.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Documento Unico di Affidamento, l'offerta economica, il Protocollo di Legalità, il Protocollo d'intesa e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 10 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'affidatario assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa al già menzionato allegato; per la fascia d'importo ricompresa tra euro 40.000,00 e 149.999,99, l'imposta ammonta a euro 40,00.

Per le modalità di versamento, si rinvia alla Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023 dell'Agenzia delle Entrate.

Il pagamento dell'imposta in parola ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

Art. 11 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire e si applicherà alle prestazioni da liquidare. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi della manodopera, in conformità all'allegato II.2-bis del Codice, la stazione appaltante ha individuato l'indice dei prezzi al consumo Ecoicop 0723 "Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati", reperibile con la sua modalità di calcolo nel portale istituzionale dell'ISTAT. Per il calcolo della variazione si utilizzerà la seguente formula, indicata al comma 7 della Tabella D di cui al summenzionato allegato:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

t=0 corrisponde alla data del decreto di aggiudicazione, contestuale alla stipula del presente contratto; t =1, 2, 3, ecc. corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e "I" è l'indice dei prezzi al consumo 0723.

Art. 12 - Subappalto

Si applica l'art. 119 del Codice.

Art. 13 - Modalità di pagamento

L'aggiudicatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'aggiudicatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, ai contratti di servizi il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1 del Codice stesso in tema di anticipazione del prezzo.

La Stazione appaltante procederà alla verifica della corretta esecuzione delle singole manutenzioni e riparazioni realizzate nel periodo di interesse.

L'emissione delle singole fatture da parte dell'affidatario è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo della verifica di cui sopra e alla conseguente autorizzazione alla fatturazione.

L'importo finale del corrispettivo dovuto sarà determinato in base alle prestazioni richieste, autorizzate ed effettivamente eseguite nel periodo di vigenza contrattuale. La ditta nulla avrà a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale. **Non si procederà al pagamento delle fatture, con formale contestazione all'Affidatario a mezzo pec e richiesta di emissione di nota di credito a storno totale della medesima fattura, qualora le prestazioni non dovessero corrispondere ai preventivi approvati, sia nella descrizione, sia nei costi imputati.**

In caso di emissione di fattura antecedentemente alla comunicazione di autorizzazione, la Stazione appaltante richiederà all'affidatario l'emissione immediata di una **nota di accredito** di corrispondente valore.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una **ritenuta dello 0,50 per cento**; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata a chiusura del contratto, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva e qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25)

pag. 11/20

l'Amministrazione non potrà accettare **fatture** che non siano trasmesse **in forma elettronica** secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., **previo accertamento della regolarità contributiva dell'affidatario**. I pagamenti avverranno entro i 30 giorni successivi al ricevimento delle fatture. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Si rende noto che la stazione appaltante è soggetta allo split-payment. Pertanto, laddove compatibile con la normativa vigente, le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'Aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata e inviata a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile
Sede legale	Viale Paolucci 34, 30175 Marghera – Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA	KDL02G

Nella descrizione della fattura dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

Manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto 2026-2028
CIG (che verrà comunicato con la lettera d'ordine)
Numero e data del Decreto di impegno (che verranno comunicati con la lettera d'ordine)

La mancata indicazione di CIG e numero e data del Decreto di impegno comporterà il rifiuto della fattura elettronica e la necessità di ri-emissione della fattura corretta.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla Legge 136/2010.

Art. 15 - Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, a fronte della richiesta scritta e motivata dall'operatore economico trasmessa via pec, entro il termine di esecuzione contrattualmente previsto, all'indirizzo protezionecivile@pec.regione.veneto.it.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto all'art. 122 del Codice in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.;
- b. in caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1368 del 04.11.2025;
- c. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto;
- e. violazione degli obblighi di riservatezza;
- f. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale dell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g. per grave errore professionale o quando l'affidatario interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- h. per sopravvenuta perdita di uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- i. per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- j. subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- k. ritardo nell'esecuzione delle prestazioni che comporti l'applicazione delle penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- l. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
- m. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso dell'affidamento;
- n. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- o. mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di legalità.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto, la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla stazione appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'affidatario nei confronti della stessa e sulla cauzione definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla stazione appaltante di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

Art. 17 - Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna la fornitura ed effettua la verifica di regolarità.

L'affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

Art. 18 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'Affidatario garantisce che la fornitura sia eseguita a perfetta regola d'arte secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente documento e sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di incarico affidato.

L'Affidatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge - particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro - e dovrà mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa la fornitura affidata.

È a carico dell'Affidatario e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento della fornitura.

Art. 19 - Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità perfezionato in data 09.10.2025, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto

È vietata all'affidatario la cessione del contratto. In caso di sostituzione dell'aggiudicatario da parte di un nuovo contraente per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, si applica l'art. 120 del Codice.

Art. 21 - Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'affidatario si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione delle prestazioni nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione delle prestazioni la clausola che obbliga il subaffidatario o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione

L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice penale.

pag. 15/20

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice penale.

Art. 23 - Ulteriori obblighi informativi

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativo ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'affidatario si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione delle prestazioni a non celare alcuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

Art. 24 - Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti approvato definitivamente dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1368 del 04.11.2025, consultabile sul Sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061>, pena la risoluzione del contratto.

Art. 25 - Accesso agli atti

Si rinvia all'art. 35 del Codice.

Art. 26 - Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Art. 27 - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivile@regione.veneto.it, PEC protezionecivile@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia; la casella e-mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.lgs. n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

pag. 16/20

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto in oggetto. In caso di mancato conferimento dei dati, il soggetto economico verrà escluso dall'affidamento di cui in premessa.

Per procedere alla registrazione ed al successivo utilizzo del portale è necessario accedere all'Area Riservata tramite il sistema federato di Regione del Veneto e scegliere la propria credenziale SPID - CIE - CNS se operatore economico del territorio italiano; diversamente tramite account MyID di Regione del Veneto appositamente richiesto.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTel) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 e-mail: service.appalti@maggioli.it.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti al soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

- Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);
- Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi familiari fino al 4° grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:

- la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;
- l'esecuzione del contratto;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti.

l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:

- l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;

l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:

- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso APPTel saranno trattati da personale regionale autorizzato nonché dalla Ditta Maggioli S.p.A., Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE.

4. Conservazione dei Dati

I Dati Personali vengono conservati per il tempo necessario all'adempimento delle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dell'Ente – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG. – e alle Leggi e ai Regolamenti in materia.

5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

6. Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;

enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Comunicazione e diffusione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

8. Trasferimento dei Dati

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

9. Diritti dell'interessato

All'operatore economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Art. 28 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. 36/2023 e alla normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice civile.

TABELLA A – ELENCO MEZZI E ATTREZZATURE

L'elenco non è esaustivo e potrà essere oggetto di variazioni, integrazioni e riduzioni.

	Modello	Targa	Tipologia	Alimentazione	Cilindrata	Data immatricolazione	Comune di stazionamento
1	LANMAR PER TORRE FARO	AB29311	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	01/01/1999	MOGLIANO VENETO
2	LANMAR LMA 150 /SCATOLIN CON GRUPPO ELETTROGENO	AB29312	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	01/01/1999	MOGLIANO VENETO
3	LR UMBRA RIMORCHI	AB63370	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
4	LR UMBRA RIMORCHI	AB63371	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
5	LR UMBRA RIMORCHI	AB63372	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
6	LR UMBRA RIMORCHI	AB63373	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
7	LR UMBRA RIMORCHI	AB63374	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
8	LR UMBRA RIMORCHI	AB63375	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
9	LR UMBRA RIMORCHI	AB63376	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
10	LR UMBRA RIMORCHI	AB63377	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
11	LR UMBRA RIMORCHI	AB63380	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
12	LR UMBRA RIMORCHI	AB63381	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
13	LR UMBRA RIMORCHI	AB63382	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
14	LR UMBRA RIMORCHI	AB63383	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
15	ELLEBI LBN 70 PER IMBARCAZIONE	AB63384	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	07/02/2000	MOGLIANO VENETO
16	LANMAR SPA MUB 4 (TORRE FARO)	AB69408	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	05/06/2001	MOGLIANO VENETO
17	GEPACAR MT 2000	AD44719	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	27/05/2005	MOGLIANO VENETO
18	UR P 25 C UMBRA RIMORCHI	AD52372	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	04/11/2005	MOGLIANO VENETO
19	TURATELLO 3400 D	AE11770	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	29/07/2003	MOGLIANO VENETO
20	TURATELLO 3400 D	AE11771	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	29/07/2003	MOGLIANO VENETO
21	MULTI ONE 8.4S	ALH483	Macchina operatrice	Gasolio	1642	06/09/2022	MOGLIANO VENETO
22	FIAT PANDA 4X4	BP106HP	Autovettura	Benzina	1108	06/10/2000	MOGLIANO VENETO
23	FIAT PANDA 4X4	CB075VZ	Autovettura	Benzina	1108	17/05/2002	MOGLIANO VENETO
24	FIAT PANDA 4X4	CG823GH	Autovettura	Benzina	1108	26/05/2003	MOGLIANO VENETO
25	IVECO 100	FP833XN	Autocarro	Gasolio	6728	17/10/2018	MOGLIANO VENETO
26	FIAT PANDA	FR604AM	Autovettura	Gasolio	1242	15/06/2018	MOGLIANO VENETO
27	IVECO 160E	GB870WZ	Autocarro	Gasolio	6728	16/11/2020	MOGLIANO VENETO
28	JEEP RENEGADE	GE484XK	Autovettura	Gasolio	1956	25/05/2021	MARGHERA -VENEZIA
29	JEEP RENEGADE	GE485XK	Autovettura	Gasolio	1956	25/05/2021	MARGHERA -VENEZIA
30	JEEP RENEGADE	GE486XK	Autovettura	Gasolio	1956	25/05/2021	MARGHERA -VENEZIA
31	NISSAN NAVARA	GG004FP	Autocarro	Gasolio	2298	21/06/2021	MOGLIANO VENETO
32	FIAT DUCATO 8 POSTI	GG588YZ	Autovettura	Gasolio	2184	24/11/2021	MOGLIANO VENETO

33	FIAT DUCATO 8 POSTI	GG593YZ	Autovettura	Gasolio	2184	24/11/2021	MOGLIANO VENETO
347	FIAT DUCATO 8 POSTI	GG594YZ	Autovettura	Gasolio	2184	24/11/2021	MOGLIANO VENETO
35	FIAT DUCATO 8 POSTI	GG595YZ	Autovettura	Gasolio	2184	24/11/2021	MOGLIANO VENETO
36	FIAT DUCATO 8 POSTI	GH069YM	Autovettura	Gasolio	2184	12/01/2022	MOGLIANO VENETO
37	FIAT DUCATO MAXI - CASSONATO	GH700LR	Autocarro	Gasolio	2287	17/12/2021	MOGLIANO VENETO
38	RENAULT MASTER - UFFICIO MOBILE	GJ485GD	Autovettura	Gasolio	2290	26/07/2022	MOGLIANO VENETO
39	SUZUKI IGNIS	GR613SZ	Autovettura	Ibrida Benzina	1197	28/12/2023	VENEZIA
40	SUZUKI IGNIS	GR614SZ	Autovettura	Ibrida Benzina	1197	28/12/2023	VENEZIA
41	IVECO X-WAY CON GRU	GR795SZ	Autocarro	Gasolio	11120	12/06/2024	MOGLIANO VENETO
42	FUSO CANTER	GV888HL	Autocarro	Gasolio	2998	04/07/2024	MOGLIANO VENETO
43	MA.GA.RI. NA 0.600 PER IMBARCAZIONI	VE023685	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	30/01/1990	MOGLIANO VENETO
44	REGGIANA RIMORCHI RRC11A	VE024770	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	20/12/1990	MOGLIANO VENETO
45	TURATELLO CON MOTOPOMPA VARISCO J70	VE025637	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	25/07/1991	MOGLIANO VENETO
46	ASTRA BM 201 4X4	VE709320	Autocarro cisterna	Gasolio	8102	01/01/1988	MOGLIANO VENETO
47	BREMACH GR 35 4X4	VE801785	Autovettura	Gasolio	2245	05/05/1990	MOGLIANO VENETO
48	REGGIANA RIMORCHI RRC11A	XA200WZ	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	20/12/1990	MOGLIANO VENETO
49	TURATELLO CON MOTOPOMPA VARISCO J70	XA208WZ	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	25/07/1991	MOGLIANO VENETO
50	TURATELLO CON MOTOPOMPA VARISCO J70	XA255XV	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	25/07/1991	MOGLIANO VENETO
51	TURATELLO CON MOTOPOMPA VARISCO J70	XA256XV	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	14/05/1999	MOGLIANO VENETO
52	TURATELLO CON MOTOPOMPA VARISCO J70	XA257XV	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	25/07/1991	MOGLIANO VENETO
53	TURATELLO CON MOTOPOMPA VARISCO J70	XA259XV	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	10/11/1995	MOGLIANO VENETO
54	EURO DOCAMAIA D 2500 - MOTOPOMPA	XA407AC	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	06/06/2013	MOGLIANO VENETO
55	EURO DOCAMAIA D 2500 - MOTOPOMPA	XA409AC	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	06/06/2013	MOGLIANO VENETO
56	BARTHAU - PER INFO POINT	XA883NZ	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/01/2022	MOGLIANO VENETO
57	RIMORCHIO ZORZI	XA934WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	26/04/2002	MOGLIANO VENETO
58	MA.GA.RI. NA 0.600 PER IMBARCAZIONI	XA935WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	30/01/1990	MOGLIANO VENETO
59	TURATELLO 3004C	XA936WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
60	TURATELLO 1500MT	XA937WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
61	GEPACAR MT 2000	XA938WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
62	GEPACAR MT 2000	XA939WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
63	GEPACAR MT 2000	XA940WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
64	UR P 16 DTR UMBRA RIMORCHI	XA941WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
65	UR P 25 E UMBRA RIMORCHI	XA942WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
66	UR P 25 E UMBRA RIMORCHI	XA943WN	Rimorchio	Priva di alimentazione	-	11/10/2023	MOGLIANO VENETO
67	LAND ROVER DEFENDER	ZA001CB	Autovettura	Gasolio	2495	11/01/1996	MOGLIANO VENETO
68	LAND ROVER DEFENDER	ZA032DM	Autovettura	Benzina	2495	26/05/1995	MOGLIANO VENETO

69	LAND ROVER DEFENDER	ZA033DM	Autovettura	Gasolio	2495	26/05/1995	MOGLIANO VENETO
70	LAND ROVER DEFENDER	ZA035DM	Autovettura	Gasolio	2495	26/05/1995	MOGLIANO VENETO
71	HYUNDAI GALLOPER	ZA211AF	Autovettura	Gasolio	2476	20/10/2000	MOGLIANO VENETO
72	LAND ROVER DEFENDER	ZA556CB	Autovettura	Gasolio	2950	16/04/1999	MOGLIANO VENETO
73	LAND ROVER DEFENDER	ZA563CB	Autovettura	Gasolio	2495	24/04/1999	MOGLIANO VENETO
74	LAND ROVER DEFENDER	ZA684CB	Autovettura	Gasolio	2495	02/06/2000	MOGLIANO VENETO
75	MANITOU PR832	APA397	Mezzo d'opera	Gasolio	4571	28/03/2025	MOGLIANO VENETO
76	FORD RANGER – PICK-UP AIB	prossimo arrivo	Autovettura	Gasolio		2026	MOGLIANO VENETO
77	FORD RANGER – PICK-UP AIB	prossimo arrivo	Autovettura	Gasolio		2026	MOGLIANO VENETO
78	MERCEDES BENZ – UNIMOG	HC891JS	Autocarro	Gasolio	7698	14/01/2026	MOGLIANO VENETO
79	VOLKWAGEN CRAFTER	HD856AE	Autocarro	Gasolio	2000	2026	MOGLIANO VENETO
80	VOLKWAGEN CRAFTER	HD858A	Autocarro	Gasolio	2000	2026	MOGLIANO VENETO
81	RIMORCHIO BERTOJA	prossimo arrivo	Rimorchio	Priva di alimentazione	-		MOGLIANO VENETO
82	BIGA BERTOJA	prossimo arrivo	Rimorchio	Priva di alimentazione	-		MOGLIANO VENETO